

30 Giugno 2026 - 16:35 di Redazione Jamma

Il mondo del gioco pubblico è stato tra i protagonisti degli Innovation Days dell'Università degli Studi di Salerno, la giornata dedicata all'incontro tra ricerca, innovazione e sistema produttivo che ha coinvolto i 17 Dipartimenti dell'Ateneo, rappresentanti delle istituzioni, grandi aziende e associazioni di categoria con l'obiettivo di trasformare il patrimonio scientifico in progetti concreti per lo sviluppo del territorio. Dopo la sessione inaugurale, che ha visto gli interventi del rettore Virginio D'Antonio, del Capo Dipartimento per il Sud Giosy Romano, dei rappresentanti di Confindustria, IBM Italia e del mondo imprenditoriale, il confronto è entrato nel vivo con la Call for Challenges & Reverse Pitching, il format attraverso il quale le imprese hanno presentato ai Dipartimenti universitari le proprie esigenze di innovazione, ricerca e formazione per avviare nuove collaborazioni. Tra i comparti presenti anche quello del gioco regolamentato, che da tempo collabora con il Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione attraverso l'Osservatorio Internazionale sul Gioco, contribuendo ad attività di ricerca, formazione e divulgazione sui temi della legalità, del gioco responsabile e dell'innovazione del settore.

SAPAR: rafforzare il dialogo tra imprese e Università

A rappresentare il settore è stata SAPAR, con il presidente **Sergio D'Angelo**, che ha ribadito l'importanza di rafforzare il rapporto tra il mondo della ricerca e quello delle imprese. "L'innovazione nasce dal confronto tra competenze diverse. Per questo il dialogo tra Università e imprese rappresenta una leva strategica per accompagnare l'evoluzione del gioco pubblico legale, sviluppando nuove progettualità in grado di coniugare ricerca, formazione e crescita del settore", ha sottolineato D'Angelo.

E-Play24: intelligenza artificiale e tutela del giocatore

Tra le aziende protagoniste degli incontri anche E-Play24, rappresentata da **Donato Menichella**, che ha illustrato una delle principali sfide che attendono il settore: coniugare innovazione tecnologica, sostenibilità e protezione dei giocatori. "L'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati non rappresentano soltanto strumenti di innovazione, ma possono diventare alleati fondamentali per rafforzare il gioco responsabile, monitorare i comportamenti degli utenti e sviluppare sistemi di prevenzione sempre più efficaci", ha evidenziato durante il confronto.

Replatz/Fastbet: competitività, compliance e utilizzo intelligente dei dati

Anche Replatz/Fastbet, con **Chiara Terrabusi**, ha portato il proprio contributo al confronto con l'Università, soffermandosi sulle principali direttrici di sviluppo del gruppo. "Competitività, compliance, sicurezza e capacità di valorizzare i dati saranno sempre più fattori determinanti. L'innovazione tecnologica deve procedere insieme alla diffusione di una cultura della legalità e del gioco responsabile, elementi ormai imprescindibili per la crescita del settore", ha sottolineato.

Ladybet propone una Innovation Academy

Particolare interesse ha suscitato il progetto presentato da Ladybet, rappresentata da **Elisabetta Cesi**, che ha illustrato la proposta di realizzare una Innovation Academy in collaborazione con l'Università di Salerno. "L'obiettivo è costruire un ponte stabile tra Università e impresa, creando percorsi condivisi di formazione, ricerca applicata e sviluppo tecnologico. Le competenze saranno uno dei principali fattori competitivi del gaming legale nei prossimi anni", ha spiegato nel corso dell'incontro.

Il gaming regolamentato investe in ricerca e competenze

La partecipazione di SAPAR e delle aziende del comparto agli Innovation Days conferma come il gioco pubblico legale consideri oggi ricerca, innovazione e formazione elementi centrali per affrontare le trasformazioni tecnologiche, normative e sociali del mercato. L'iniziativa dell'Università degli Studi di Salerno ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra imprese, ricercatori e studenti, favorendo la nascita di nuove sinergie e progettualità condivise. Un modello di open innovation che trova nel settore del gaming regolamentato un interlocutore sempre più attento allo sviluppo di tecnologie innovative, alla valorizzazione delle competenze e alla diffusione della cultura della legalità e del gioco responsabile.

Università degli Studi di Salerno: il gioco pubblico tra i protagonisti degli Innovation Days



Fonte: <https://www.jamma.it/?p=354708>